



Unioncamere
Veneto



I fattori che ostacolano la crescita e gli «antidoti» alla crisi

Gian Angelo Bellati
Segretario Generale Unioncamere del Veneto

Venezia, 18 giugno 2013

Presentazione Rapporto annuale 2013 «La situazione economica del Veneto»

Fattori che ostacolano la crescita

- ✓ **Elevata spesa pubblica**
- ✓ **Burocrazia e efficienza della PA**
- ✓ **Infiltrazioni mafiose e criminalità organizzata**
- ✓ **Pressione fiscale**
- ✓ **Lunghi tempi della giustizia**
- ✓ **Difficoltà di accesso al credito**
- ✓ **Rigidità nel mercato del lavoro**

Gli effetti delle manovre finanziarie 2011-2012 sull'economia del Veneto

Veneto. Effetti delle manovre finanziarie 2011-2012 su Pil, consumi e investimenti

	Effetti sul PIL		Effetti sui consumi		Effetti sugli investimenti	
	milioni di euro	var. % rispetto al valore "ante manovre"	milioni di euro	var. % rispetto al valore "ante manovre"	milioni di euro	var. % rispetto al valore "ante manovre"
2013	-1.926	-1,3	-1.278	-1,4	-701	-2,1
2014	-1.995	-1,3	-1.321	-1,4	-705	-2,1
2015	-1.955	-1,2	-1.303	-1,4	-668	-1,9

Nota: non sono compresi gli effetti del previsto aumento IVA dal 21% al 22% a partire dal 1° luglio 2013

Elaborazioni Unioncamere Veneto - Centro Studi Sintesi su modello MACROVEN

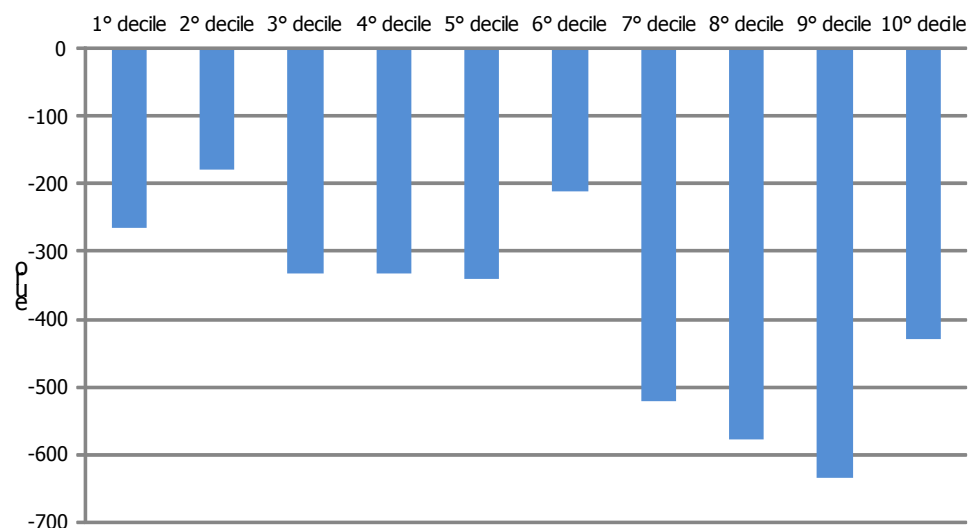
Per effetto delle manovre 2011-2012 il Pil del Veneto subirà una contrazione di 1,9 mld di euro (-1,3 mld i consumi e -0,7 mld gli investimenti)

Gli effetti delle manovre finanziarie 2011-2012 sulle famiglie del Veneto

Effetti delle manovre di austerità del biennio 2011-2012 sulle famiglie venete (euro)

Decili di reddito disponibile equivalente*	Reddito disponibile equivalente annuo 2012		differenza (B-A)
	senza le misure di austerità (A)	con le misure di austerità (B)	
Media Veneto	20.768	20.370	-397
1° decile	9.850	9.584	-265
2° decile	12.394	12.215	-178
3° decile	14.360	14.028	-333
4° decile	16.107	15.775	-332
5° decile	17.908	17.566	-341
6° decile	19.427	19.216	-210
7° decile	22.224	21.702	-522
8° decile	24.826	24.248	-578
9° decile	28.794	28.159	-634
10° decile	38.760	38.332	-428

(*) Per la costruzione del reddito equivalente è stata utilizzata la scala di equivalenza modificata OECD dove il peso del capofamiglia è pari a 1; quella del coniuge è pari a 0,5 e quella dei figli al di sotto dei 14 anni è pari a 0,3.



Elaborazioni Unioncamere Veneto - Centro Studi Sintesi su modello MICROVEN

Per effetto delle manovre 2011-2012 le famiglie del Veneto hanno subito un'erosione del proprio reddito disponibile pari a 397 euro

Gli effetti dell'aumento dell'IVA sull'economia del Veneto

Veneto. Effetti dell'aumento dell'Iva dal 21% al 22% su Pil, consumi e investimenti

	Effetti sul PIL		Effetti sui consumi		Effetti sugli investimenti	
	milioni di euro	var. % rispetto allo scenario attuale	milioni di euro	var. % rispetto allo scenario attuale	milioni di euro	var. % rispetto allo scenario attuale
2013	-211	-0,1	-122	-0,1	-80	-0,2
2014	-421	-0,3	-259	-0,3	-157	-0,5
2015	-421	-0,3	-278	-0,3	-152	-0,5

Nota: riguarda gli effetti del previsto aumento IVA dal 21% al 22% a partire dal 1° luglio 2013

Elaborazioni Unioncamere Veneto - Centro Studi Sintesi su modello MACROVEN

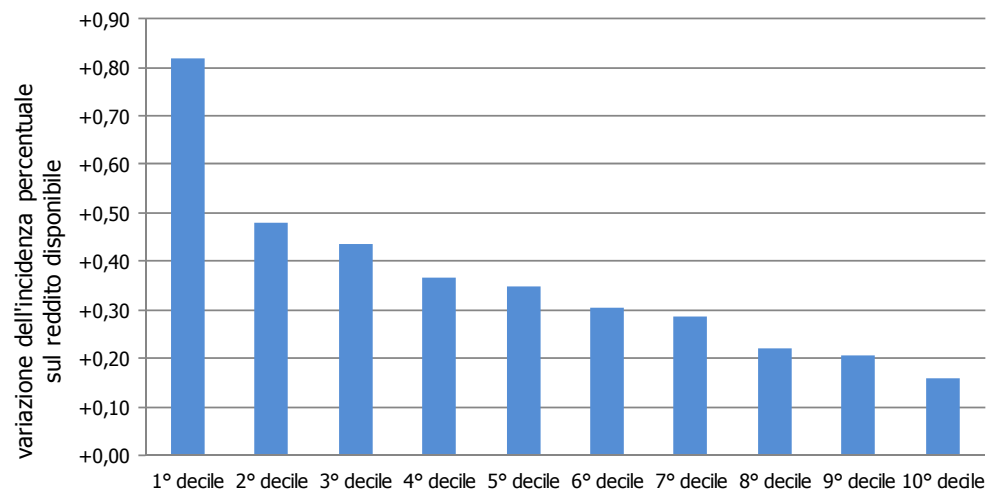
Per effetto dell'aumento dell' Iva il Veneto perderebbe un'ulteriore quota di Pil stimata in 211 mln per il 2013 e in 412 mln per il 2014

Gli effetti dell'aumento dell'IVA sulle famiglie del Veneto

Incidenza dell'IVA sul reddito disponibile delle famiglie venete con ipotesi di aliquota al 21% e al 22%

Decili di reddito disponibile equivalente*	Incidenza percentuale sul reddito disponibile		differenza (B-A)
	con IVA al 21% (A)	con IVA al 22% (B)	
Media Veneto	15,63	16,10	+0,47
1° decile	27,35	28,16	+0,82
2° decile	15,94	16,42	+0,48
3° decile	14,49	14,92	+0,44
4° decile	12,20	12,57	+0,37
5° decile	11,73	12,08	+0,35
6° decile	10,42	10,73	+0,30
7° decile	9,67	9,95	+0,29
8° decile	7,43	7,66	+0,22
9° decile	6,80	7,01	+0,21
10° decile	5,36	5,52	+0,16

(*) Per la costruzione del reddito equivalente è stata utilizzata la scala di equivalenza modificata OECD dove il peso del capofamiglia è pari a 1; quella del coniuge è pari a 0,5 e quella dei figli al di sotto dei 14 anni è pari a 0,3.



Elaborazioni Unioncamere Veneto - Centro Studi Sintesi su modello MICROVEN

Per effetto dell'aumento di aliquota l'incidenza dell'Iva sul reddito disponibile delle famiglie aumenterebbe dello 0,47%

La spesa pubblica in Italia (1/2)

In un Paese federale (es. Germania) il personale pubblico segue le competenze di spesa.
In Italia non è così: Regioni ed enti locali gestiscono il **58,1% della spesa** (al netto di interessi e pensioni) con il **43,3% del personale**.

Ripartizione del personale e della spesa pubblica per livello di governo nel 2011 (%)

	Germania		Italia	
	Spesa pubblica	Personale pubblico	Spesa pubblica	Personale pubblico
Amministrazioni centrali	28,6	12,4	41,9	56,7
Amministrazioni locali	71,4	87,6	58,1	43,3
Totale*	100,0	100,0	100,0	100,0

(*) al netto della spesa e del personale degli Enti previdenziali

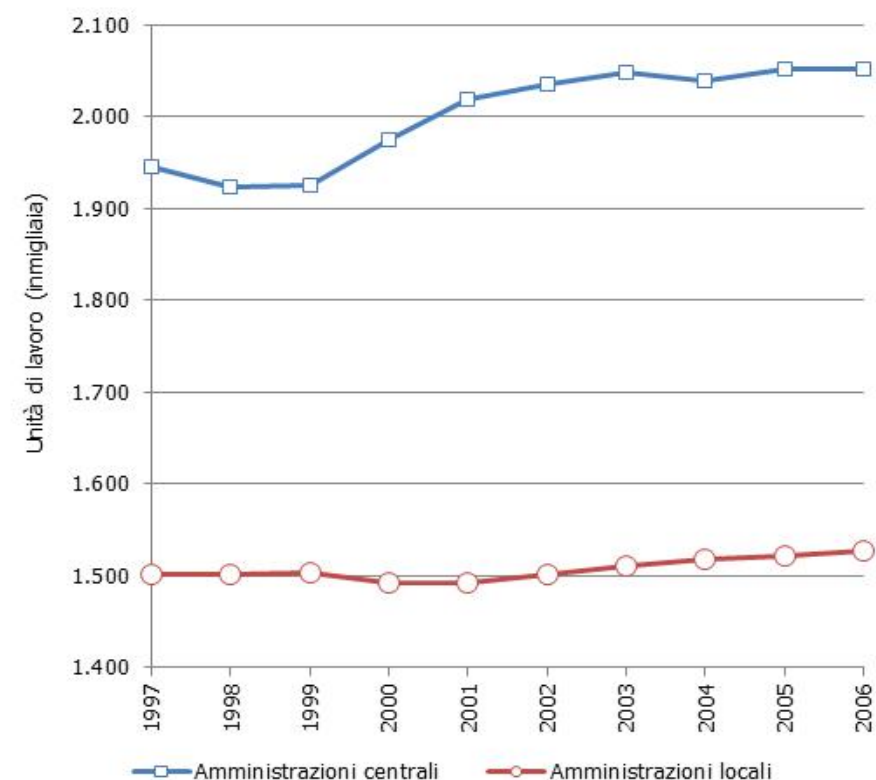
Elaborazione Unioncamere del Veneto su dati Eurostat e fonti istituzionali tedesche

La spesa pubblica in Italia (2/2)

In Italia **non c'è stato un vero decentramento del personale**: a seguito delle «Bassanini» il personale collocato in «Periferia» è appena lo **0,6%** del totale.

Tra il 1997 e il 2006 il personale centrale è aumentato di 105mila unità, quello locale di 26mila unità: poi è iniziato un trend decrescente a tutti i livelli di governo, a seguito del blocco del turn-over.

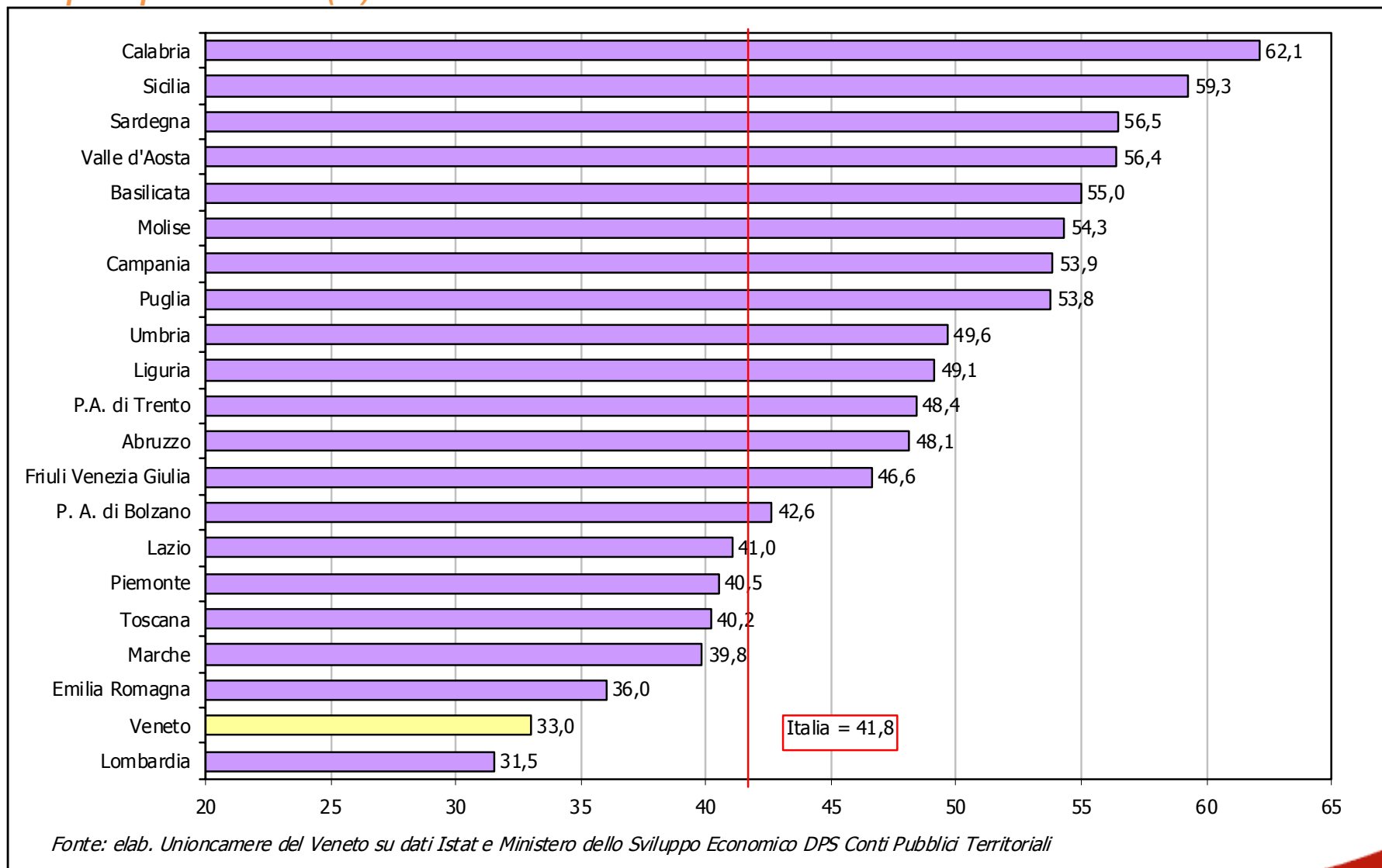
Dinamica del personale pubblico centrale e locale
(unità di lavoro, in migliaia)



Elaborazione Unioncamere Veneto su dati ISTAT

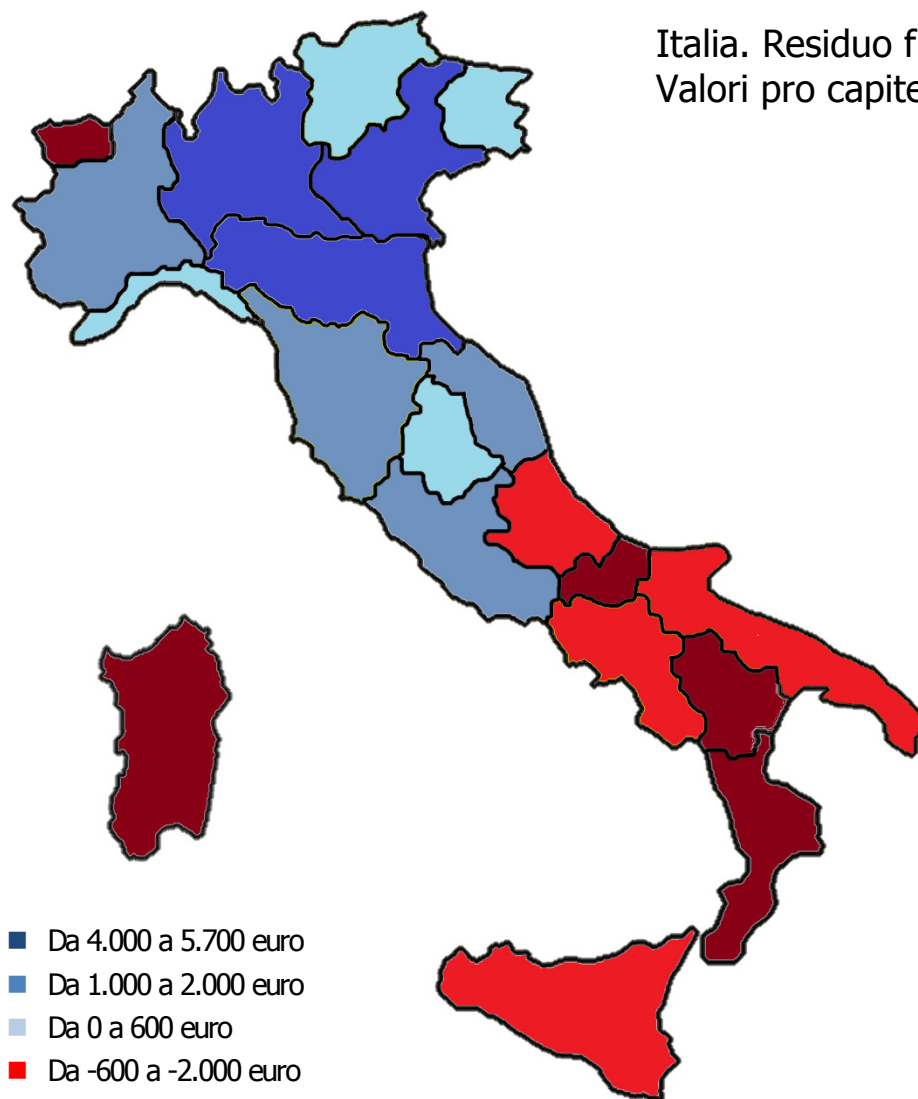
Il costo della P.A. a livello regionale

Spesa pubblica / Pil (%). Media anni 2007-2009



La mappa del dare-avere

Italia. Residuo fiscale delle Amministrazioni pubbliche per regione.
Valori pro capite in milioni di euro. Media anni 2009-2011



Nel triennio 2009-2011 il Veneto ha registrato in media un **residuo fiscale pari a 19,8 mld di euro**, ossia 4.049 euro per abitante, collocandosi nelle prime posizioni delle regioni in avanzo fiscale (Lombardia 5.661 euro, Emilia-Romagna 4.482 euro).

Fonte: Unioncamere Veneto su dati Ministero Sviluppo Economico
Dipartimento per le politiche di sviluppo

Possibili risparmi con il "modello Veneto"

In Italia i livelli di spesa pubblica sono differenti nelle diverse regioni.

Per superare le difficoltà di definizione dei costi (fabbisogni di spesa) standard, Unioncamere del Veneto ha determinato una "spesa regionale ottimale" combinando i precedenti **3 parametri** (consumi intermedi, dipendenti pubblici e costo del personale).

Quali potrebbero essere i risparmi di spesa pubblica ottenibili considerando le performance della P.A. nella regione più virtuosa?

Ipotizzando una spesa ottimale calibrata sul Veneto (valori medi):



**Diminuzione
personale
pubblico**

-523 mila unità



**Risparmi di
spesa
complessivi**

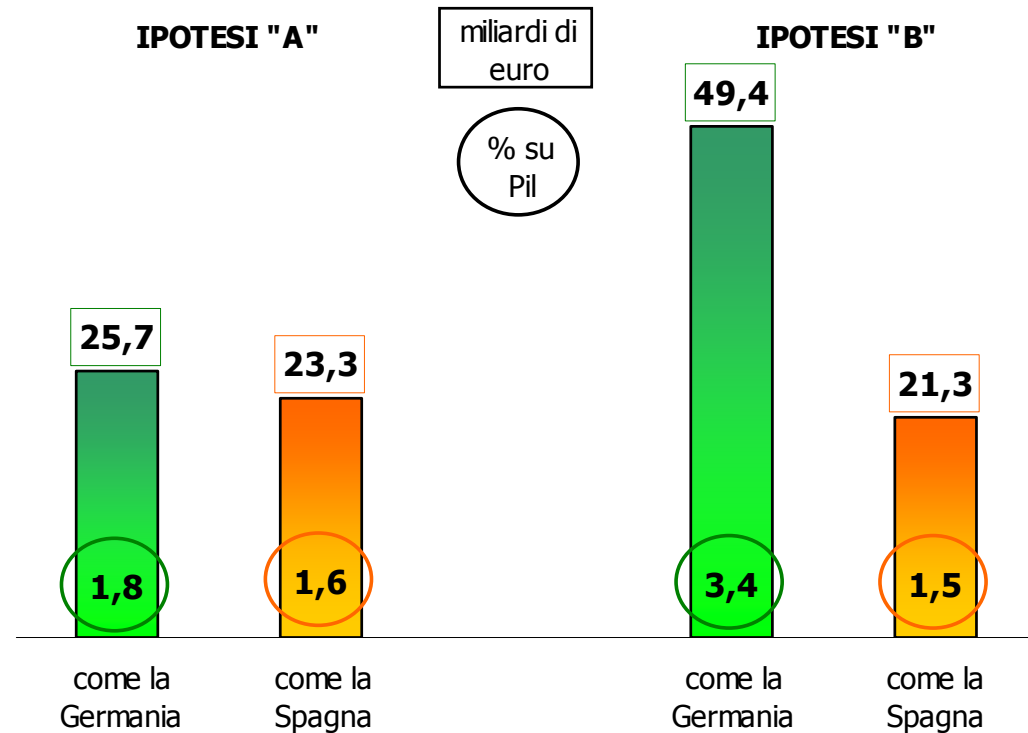
27,8 mld euro

Confronto con i modelli federali europei

C'è la necessità di ridefinire l'assetto della P.A. italiana (inefficienze, debito pubblico, titolo V, federalismo...)

Quali sarebbero i risparmi se l'Italia adottasse i parametri delle P.A. di Germania e Spagna?

Ad esempio, con il modello tedesco la minore spesa oscillerebbe tra i 25,7 e i 49,4 miliardi di euro



Elaborazione Centro Studi Sintesi

IPOTESI "A"

- Consumi intermedi
- Dipendenti pubblici

IPOTESI "B"

- Consumi intermedi
- Dipendenti pubblici
- Costo lavoro

I vincoli della burocrazia: i risultati dell'indagine Doing Business in Italy 2013

Città	Facilità di avvio d'impresa	Facilità nell'ottenimento dei permessi edilizi	Facilità di trasferimento di proprietà immobiliare	Facilità nella risoluzione di dispute commerciali
Bari, Puglia	6	9	7	13
Bologna, Emilia-Romagna	4	1	1	11
Cagliari, Sardegna	11	2	6	5
Campobasso, Molise	13	8	3	5
Catanzaro, Calabria	1	10	5	7
L'Aquila, Abruzzo	9	3	9	8
Milano, Lombardia	8	3	7	10
Napoli, Campania	12	11	3	2
Padova, Veneto	2	5	12	12
Palermo, Sicilia	5	12	2	9
Potenza, Basilicata	3	13	11	3
Roma, Lazio	7	6	13	4
Torino, Piemonte	10	7	9	1

Fonte: Doing Business in Italy 2013

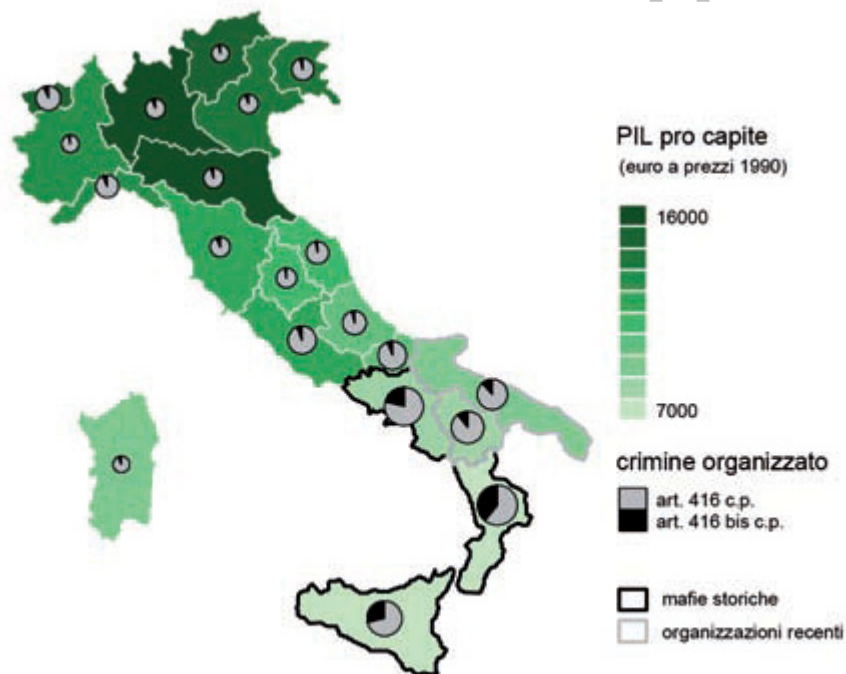
I costi economici delle infiltrazioni mafiose e della criminalità organizzata

Veneto. Principali canali e modalità utilizzati dalla criminalità organizzata per penetrare nel tessuto economico regionale. Dati riferiti al primo semestre del 2012

Operazioni finanziarie sospette	561 segnalazioni
Riciclaggio	20 denunce
Estorsioni	213 casi
Usura	10 casi
Illegalità ambientale (anno 2011)	930 persone denunciate
Beni confiscati (situazione dei beni al 7 gennaio 2013)	84 beni immobili – 4 beni aziendali
Sostanze stupefacenti	723 operazioni antidroga – sequestrati 520 Kg di sostanze stupefacenti – più di 1.000 persone denunciate

Fonti varie

Criminalità organizzata e sviluppo economico



Note: elaborazioni su Statistiche Giudiziarie penali e CRENOS, media 1983-2007

Fonte: Narcomafie, gennaio 2013

Esiste una correlazione negativa molto forte tra sviluppo economico e criminalità organizzata.

Durante il periodo 1983-2007, le cinque regioni ad alta densità mafiosa sono anche quelle con il minor Pil pro capite di tutta la penisola.

La **tassa mafiosa** colpisce non solo la *ricchezza materiale* (il Pil) ma anche la *ricchezza immateriale* del Paese (i beni di relazione, di eccellenza individuale e di armonia).

Da gennaio 2012 **Unioncamere Veneto ha siglato un PROTOCOLLO D'INTESA con Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie**, per avviare progetti di supporto nella lotta contro le mafie e promuovere legalità e giustizia.

Gli «antidoti» alla crisi economica

- ✓ **Onorare i debiti verso le imprese**
- ✓ **Ridurre il residuo fiscale**
- ✓ **Diminuire le tasse**
- ✓ **Contrastare l'evasione**
- ✓ **Individuare "costi standard" ottimali**
- ✓ **Semplificare i rapporti imprese-PA**
- ✓ **Diminuire i tempi della giustizia**
- ✓ **Benessere sociale oltre il Pil**
- ✓ **L'etica d'impresa e la CSR**
- ✓ **La produzione di qualità**

Unioncamere Veneto
Via delle Industrie, 19/d
30175 Venezia

tel: +39 041 0999 311
fax: +39 041 0999 303

www.unioncamereveneto.it

unione@ven.camcom.it
centrostudi@ven.camcom.it